

FABIO SPECCHIO | ARCHITETTO

MANUALE DI SOPRAVVIVENZA

PER CHI COSTRUISCE CASA
ed ha più budget che tempo

*materiali isolanti, CAM e sostenibilità:
tra realtà e fuffa green*



MANUALE DI SOPRAVVIVENZA

PER CHI COSTRUISCE CASA

ed ha più budget che tempo

Materiali isolanti, CAM e sostenibilità: tra realtà e fuffa green

Capitolo 3.

MATERIALI ISOLANTI, CAM E SOSTENIBILITÀ: TRA REALTÀ E FUFFA GREEN

Il momento in cui scopri che molti “materiali ecologici” lo sono solo nel catalogo.

L'isolamento è ciò che decide davvero:

- quanto pagherai le bollette,
- quanto starai bene in casa,
- quanto rumore sentirai,
- e quanta muffa NON avrai.

Ma è anche il regno delle mezze verità, dei venditori troppo entusiasti, e dei committenti convinti che “più spesso è, meglio è”.

Non funziona così.

Qui hai una guida semplice, pulita, onesta e... un po' cattiva, perché certe scelte non meritano gentilezza.

Il problema è che quasi tutti iniziano a parlare di materiali quando il sistema è già sbagliato.

E a quel punto anche il materiale giusto serve solo a sbagliare meglio.

3.1 EPS: L'ETERNITÀ A BASSO COSTO

Alias: il polistirolo nobilitato che tutti fingono di non chiamare polistirolo.

Cos'è

L'EPS (polistirene espanso sinterizzato) è l'isolante più diffuso d'Italia: leggero, economico, facilissimo da posare... e altrettanto facile da sopravvalutare.

PRO

- costa poco,
- isola bene in inverno,
- ottimo per cappotti semplici,
- leggerissimo.

CONTRO

- resistenza al fuoco discutibile (serve sempre il sistema certificato),
- acustica scarsa,
- sensibilità ai solventi,
- non è il massimo in estate.

Quando ha senso

Quando vuoi risparmiare senza aspettarti miracoli estivi.

3.2 XPS: IL CUGINO PALESTRATO DELL'EPS

Ottimo sotto terra, pessimo in facciata se ti interessa davvero il comfort.

Cos'è

Polistirene estruso, più compatto e impermeabile dell'EPS.

PRO

- altissima resistenza all'umidità,
- ideale per zoccolature, fondazioni, tetti rovesci, garage interrati, davanzali.

CONTRO

- traspirazione pari a zero,
- comfort estivo scarso,
- non adatto ai cappotti moderni secondo molti standard di qualità.

Quando usarlo

Solo dove serve davvero **resistenza all'acqua**.

Non sulle pareti dove vivi.

3.3 LANA DI ROCCIA: L'ADULTO RESPONSABILE DEL GRUPPO

Il materiale che fa tutto bene senza lamentarsi.

PRO

- ottima tenuta al fuoco (materiale incombustibile),
- isolamento acustico superiore,
- buona traspirabilità,
- ottimo anche d'estate.

CONTRO

- costa un po' più dell'EPS,
- posa più delicata,
- qualcuno la teme ancora "perché è lana".

Quando usarla

Sempre quando vuoi comfort vero, soprattutto in contesti di pregio.

Se la lana di roccia fosse una persona, sarebbe quella che risolve problemi mentre tutti parlano

3.4 LANA DI VETRO: IL GEMELLO “SO-FINE” CHE NESSUNO CAPISCE

Simile alla lana di roccia, ma più leggera.

PRO

- ottimo prezzo,
- buona performance termica e acustica,
- perfetta in intercapedini e controsoffitti.

CONTRO

- meno densa della lana di roccia,
- non è la prima scelta in facciata.

Quando usarla

Ottima per interni, pareti a secco, controsoffitti, divisori tecnici.

3.5 FIBRA DI LEGNO: L'EROE DEL COMFORT ESTIVO (SE POSATA BENE)

Materia prima nobile, naturale, pesante il giusto.

PRO

- comfort estivo eccellente,
- traspirante,
- ottima per cappotti di qualità e tetti.

CONTRO

- teme l'acqua (serve protezione seria),
- deve essere certificata,
- costa più dell'EPS ma vale la pena.

Quando usarla

Se vuoi una casa silenziosa, fresca e naturale.
Perfetta sopra i tetti.

3.6 ISOLANTI NATURALI: CANAPA, SUGHERO, CELLULOSA

Per chi vuole raccontare agli amici di aver “costruito green”.

PRO

- materiali fantastici se usati nei contesti giusti,
- ottimo comfort estivo,
- regolazione dell’umidità,
- punteggi ambientali favorevoli (CAM).

CONTRO

- costi alti,
- reperibilità variabile,
- posa da mani esperte (soprattutto la cellulosa insufflata).

Quando usarli

Quando il progetto lo richiede davvero, non “per moda”.

Se stai cercando di capire quale isolante “conviene”, sei già fuori strada.
La domanda giusta non è cosa usare, ma dove, come e con cosa intorno.

3.7 I CAM (Criteri Ambientali Minimi): OVVERO IL GREEN CHE TI CHIEDONO PER LEGGE

Qui molti iniziano a sbagliare.

I CAM non sono “un optional per chi ama la natura”.

Sono requisiti chiari per materiali, riciclabilità, filiere, emissioni e durabilità.

Cosa significa in pratica

- materiali isolanti con certificazioni ambientali reali,
- contenuto riciclato minimo,
- assenza di sostanze pericolose,
- tracciabilità della filiera,
- prestazioni garantite.

La verità scomoda

Molti materiali che *credono* di essere “ecologici” **non rispettano i CAM.**

E molti materiali che nessuno considera “green” **invece li rispettano.**

La sostenibilità è splendida finché non ti accorgi che metà del lavoro consiste nel dimostrarla su carta.

E ogni dimostrazione mancata non è un dettaglio: è un problema che torna fuori quando pensavi di aver chiuso il capitolo.

3.8 COME SCEGLIERE VERAMENTE L'ISOLANTE GIUSTO (NON COME FANNO TUTTI)

Ecco il metodo per non sbagliare:

1. Clima

- Al Nord: massa e comfort estivo = lana di roccia, fibra di legno, naturali.
- Al Sud: resistenza estiva + leggerezza = fibra di legno o soluzioni miste.

2. Posizione

- interrato = XPS
- facciata = lana di roccia / fibra di legno / EPS
- tetto = fibra di legno / naturali

3. Budget

Meglio un buon materiale con posa perfetta che uno costoso posato male (questa è la regola d'oro di tutta l'edilizia).

3.9 ISTANTANEA DELL'ERRORE PIÙ COMUNE

“Mettiamo più spessore, così stiamo tranquilli.”

No.

L'isolamento efficace è una *stratigrafia*, non un “panino più grosso”.

Questo testo è un estratto autonomo della collana *Manuale di sopravvivenza per chi costruisce casa ed ha più budget che tempo*.

La collana completa raccoglie l'intero percorso, senza salti e senza scorciatoie: dall'illusione iniziale che costruire nuovo sia “più semplice”, alle decisioni prese troppo presto e alle conseguenze che restano quando il cantiere è finito.

Chi sente il bisogno di avere il quadro intero, di solito, ha già capito che costruire casa non è una somma di scelte tecniche, ma un sistema complesso in cui tempo, budget ed errori si influenzano a vicenda.